## PROGRAMMA DI ALGEBRA 2 PRIMA PARTE

Corso di Laurea in Matematica A.A. 2024-2025, primo semestre 6CFU Docente: Andrea Loi

- 1. Semigruppi, monoidi e gruppi. Semigruppi; esempi di semigruppi; legge di cancellazione in un semigruppo; elementi idempotenti in un semigruppo; in un semigruppo finito esiste almeno un elemento idempotente; monoidi (semigruppi con elemento neutro); esempi di monoidi; un elemento idempotente in un monoide dove vale la legge di cancellazione a sinistra (o a destra) è l'elementto neutro; un elemento idempotente in un semigruppo dove vale la legge di cancellazione è l'elemento neutro; definizione di elemento invertibile in un monoide; unicitá dell'inverso; definizione di gruppo: monoide dove tutti gli elementi sono invertibili; un semigruppo con elemento neutro a destra (risp. sinistra) e inverso a destra (risp. sinistra) è un gruppo; alcuni esempi di gruppi: gli esempi numerici; il cerchio unitario come gruppo; il gruppo lineare  $GL_n(\mathbb{K})$  su un campo  $\mathbb{K}$ ; gli elementi invertibili U(M) di un monoide formano un gruppo; legge di cancellazione in un gruppo; un monoide finito dove vale la legge di cancellazione a destra (oppure a sinistra) è un gruppo; un semigruppo finito dove vale la legge di cancellazione è un gruppo; proprietà elementari dei gruppi: inverso del prodotto; proprietà delle potenze in un gruppo; confronto tra la notazione addittiva e moltiplicativa; elementi permutabili in un gruppo e commutatore tra due elementi; ordine di un elemento e le sue proprietà.
- 2. Due gruppi importanti. Il gruppo diedrale  $D_n$ ,  $n \geq 3$ , delle isometrie del piano che fissano un poligono regolare di n-lati; esempi nel caso n=3 e n=4; le permutazioni come gruppo; prodotto di permutazioni finite; supporto di una permutazione; permutazioni disgiunte; due permutazioni disgiunte commutano; cicli; ordine, supporto e inverso di un ciclo; potenze di un ciclo; il teorema fondamentale delle permutazioni: ogni permutazione f non identica con supporto finito può scriversi in modo unico (a meno dell'ordine) come prodotto di cicli disgiunti  $f = \sigma_1 \cdots \sigma_t$  e l'ordine di f è uguale al minimo comune multiplo della lunghezza dei cicli  $\sigma_j$ ; una permutazione ha ordine un primo p se e solo se si può scrivere come prodotto di cicli tutti di lunghezza p; definizione di N(f); segno di una permutazione  $sgn(f) = (-1)^{N(f)}$ ; permutazioni di classe pari e dispari; ogni permutazione f si può scrivere come prodotto di N(f) trasposizioni; il sgn è una funzione moltiplicativa  $sgn(f \circ g) = sgn(f)sgn(g)$ ; una permutazione è di classe pari se e solo se si può scrivere come prodotto di un numero pari di trasposizioni.
- 3. Sottogruppi e classi laterali. Sottogruppi: stabilità e inverso; esempi di sottogruppi; se un insieme finito A di un gruppo G è stabile allora A è un sottogruppo di G; il gruppo alterno  $A_n$ ; criterio per riconoscere un sottogruppo (un sottoinsieme non vuoto H di un gruppo G è un sottogruppo se e solo se  $x^{-1}y \in H$  per ogni  $x, y \in H$ ); l'intersezione di una famiglia qualsiasi di sottogruppi è un sottogruppo; sottogruppo < X > di un gruppo G generato da un sottoinsieme  $X \subseteq G$ ; sottogruppo < x > generato da un elemento; gruppi ciclici; i sottogruppi di  $\mathbb{Z}$  sono tutti ciclici e della forma  $m\mathbb{Z}, m \in \mathbb{N}$ ; se G è un gruppo G allora  $H \cup K$  è un sottogruppo di G se solo se G0; siano G1; siano G2; sottogruppi di un gruppo G3 non può essere unione di due suoi sottogruppi propri; l'unione di una catena di sottogruppi è ancora un sottogruppo; sottogruppo G3; siano G4; siano G5; siano G6; siano G7; siano G8; siano G9; siano G10; siano G20; siano G20; siano G20; siano G20; siano G20; siano G20; siano

sono permutabili) se e solo se  $\langle H,K\rangle=HK;\ |HK|=\frac{|H||K|}{|H\cap K|};\ \text{se }H=m\mathbb{Z}\ \text{e }K=n\mathbb{Z}$  sono sottogruppi  $(\mathbb{Z},+)$  allora  $H+K=(m,n)\mathbb{Z}\ \text{e }H\cap K=[m,n]\mathbb{Z};$  classi laterali di un sottogruppo; sia G un gruppo e H un suo sottogruppo allora ogni classe laterale (sinistra o destra) di H in G ha la stessa cardinalità di H; sia G un gruppo e H un suo sottogruppo allora la cardinalità delle classi laterali sinistre di H in G coincide con la cardinalità delle classi laterali destre di H in G; [G:H] indice di H in G; teorema di Lagrange (sia G un gruppo finito e H un suo sottogruppo allora |G|=[G:H]|H|); sia G un gruppo finito e x un elemento di x0 allora x0 divide x0 e x1 in un gruppo finito x2 di ordine x3 primo gli unici sottogruppi sono quelli banali, x4 è ciclico e tutti gli elementi non nulli di x4 hanno ordine x5 e generano x6; dimostrazione del il piccolo teorema di Fermat usando la teoria dei gruppi: ordine del prodotto di due elementi: se due elementi di un gruppo commutano e hanno ordini coprimi allora l'ordine del loro prodotto é uguale al prodotto dei loro ordini.

- Sottogruppi normali e quozienti Definizione di sottogruppo normale di un gruppo G: N è un sottoguppo normale di  $G(N \subseteq G)$  se le classi laterali sinistre e destre coincidono xN e Nx coincidono per ogni  $x \in G$ ; criteri per la normalità di un sottogruppo:N sottogruppo di G è normale se e solo se il coniugato di ogni elemento di N appartiene a N; il coniugato di un sottogruppo  $H^x = x^{-1}Hx$ ; condizione di normalità  $(H \leq G$  se e solo se  $H^x \leq H$  se e solo se  $H^x = H$  per ogni  $x \in G$ ); il gruppo alterno  $A_n$  è un sottogruppo normale di  $S_n$ ; un sottogruppo N di indice due in un gruppo G è normale (non è vero se l'indice è tre); gruppi semplici (gruppi che non hanno sottogruppi normali non banali); il centro Z(G) di un gruppo G; il centro di un gruppo G è un sottogruppo abeliano normale del gruppo G e ogni sottogruppo contenuto in Z(G) è normale in G; G è abeliano se e solo se Z(G) = G; se G è un gruppo semplice non abeliano allora  $Z(G) = \{1\}$ ; non vale la proprietà transitiva per sottogruppi normali: se H è normale in  $K \in K$  è normale in G non è detto che H sia normale in G; operazioni con i sottogruppi normali; l'intersezione di una famiglia di sottogruppi normali è un sottogruppo normale; l'unione di una catena di sottogruppi normali è normale: il sottogruppo generato da una famiglia qualsiasi di sottogruppi normali è un sottogruppo normale sia H un sottogruppo di G e K un sottogruppo normale di G allora HK = KH (e quindi HK è un sottogruppo di G) se anche H è normale allora HK è un sottogruppo normale di G; il gruppo lineare speciale  $SL_n(\mathbb{K})$  (sottogruppo normale di  $GL_n(\mathbb{K})$ ); il sottogruppo  $T_n^+(\mathbb{K})$  delle matrici triangolari superiori invertibili (non è normale in  $GL_n(\mathbb{K})$ , per ogni  $n \geq 2$  e per ogni campo  $\mathbb{K}$ ); il gruppo  $D_n(\mathbb{K})$  delle matrici diagonali (non è un sottogruppo normale di  $GL_n(\mathbb{K})$  se  $|\mathbb{K}| \geq 3$  e  $n \geq 2$ ); le matrici scalari Z sono il centro di  $GL_n(\mathbb{K})$ ; il gruppo ortogonale  $O_n(\mathbb{K})$  è un sottogruppo (non normale) di  $GL_n(\mathbb{K})$  per  $n \geq 2$ ; le matrici simmetriche invertibili non sono un sottogruppo di  $GL_n(\mathbb{K})$ ; il gruppo  $Q_8$  dei quaternioni unitari e le sue proprietà; il gruppo quoziente di un gruppo G tramite un sottogruppo normale N; il gruppo degli interi modulo  $\mathbb{Z}_m$  come quoziente:  $\mathbb{Z} = \mathbb{Z}/m\mathbb{Z}$ ; se N è un sottogruppo normale di un gruppo finito G allora |G| = |G/N||N|.
- 5. Omomorfismi e isomorfismi.; Omomorfismi di gruppi; principali proprietà degli omomorfismi (l'identità va nell'identità, l'inverso va nell'inverso e le potenze si preservano); la composizione di omomorfismi è un omomorfismo; isomorfismi di gruppi (omomorfismi invertibili); ogni gruppo ciclico finito di ordine n è isomorfo a  $\mathbb{Z}_n$ ; l'immagine di un gruppo ciclico tramite un omomorfismo è ancora ciclico; nucleo di un omomorfismo (sottogruppo normale del dominio); immagine di un omomorfismo (sottogruppo del codominio); un omomorfismo di gruppi è iniettivo se solo se il suo nucleo è banale;

omomorfismo canonico  $\pi: G \to G/N$  (ogni sottogruppo normale è il nucleo di un omomorfismo); il primo teorema di isomorfismo (sia  $\varphi:G\to H$  un omomorfismo di gruppi e  $\pi:G\to G/\ker\varphi$  l'omomorfismo canonico allora esiste un unico omomorfismo iniettivo  $\tilde{\varphi}: G/\ker \varphi \to H$  tale che  $\tilde{\varphi} \circ \pi = \varphi$  che risulta essere un isomorfismo se e solo se  $\varphi$ è suriettivo); sia  $\varphi: G \to H$  un omomorfismo di gruppi allora  $G/\ker \varphi \cong Im(\varphi)$ ; sia  $\varphi:G\to H$  un omomorfismo suriettivo di gruppi allora  $H\cong G/\ker\varphi$ ; sia  $\varphi:G\to H$ un omomorfismo suriettivo di gruppi se G è finito allora  $|\ker \varphi|$  e |H| dividono |G|;  $\operatorname{GL}_n(\mathbb{K})/SL_n(\mathbb{K}) \cong \mathbb{K}^*$ , per ogni  $n \geq 1$ , e  $S_n/A_n \cong \mathbb{Z}_2$ , per ogni  $n \geq 2$ ;  $\mathbb{C}^*/S^1 \cong \mathbb{R}^+$ ; sia  $\varphi:G\to H$  un omomorfismo di gruppi allora (a) per ogni  $K\leq G$  risulta  $\varphi(K)\leq H$ e se  $K \leq G$  allora  $\varphi(K) \leq \varphi(G)$ , (b) per ogni  $L \leq H$  risulta  $\ker \varphi \leq \varphi^{-1}(L) \leq G$  e inoltre  $L \leq H$  allora  $\varphi^{-1}(L) \leq G$ , (c) per ogni  $K \leq G$  si ha  $\varphi^{-1}(\varphi(K)) = K \ker \varphi$ , (d)  $\varphi(\varphi^{-1}(L)) = L \cap \varphi(G)$  per ogni  $L \leq H$ ; esiste una corrispondenza biunivoca tra l'insieme dei sottogruppi (normali) di G contenenti ker  $\varphi$  e l'insieme dei sottogruppi (normali) di H contenuti in  $\varphi(G)$ ; sottogruppi di  $\mathbb{Z}_m$  ( $L \leq \mathbb{Z}_m$  se e solo se  $L = \frac{n\mathbb{Z}}{m\mathbb{Z}}$ tale che n|m; il gruppo degli automorfismi Aut(G) di un gruppo G; il gruppo Inn(G)degli automorfismi interni;  $\operatorname{Inn}(G) \leq \operatorname{Aut}(G) \in G/Z(G) \cong \operatorname{Inn}(G)$ ; il teorema di Cayley (ogni gruppo è isomorfo ad un sottogruppo di un gruppo di permutazioni); ogni gruppo finito di cardinalità n è isomorfo ad un sottogruppo del gruppo lineare  $GL_n(\mathbb{K})$  per un qualsiasi campo K.

- 6. Prodotto diretto di gruppi. Prodotto diretto di un numero finito di gruppi; proprietà commutativa e associativa del prodotto diretto; l'ordine di un elemento z = (x,y) del prodotto diretto  $H \times K$  è finito se solo se sono finiti gli ordini di  $x \in H$  e  $y \in K$  e in tal caso l'ordine di z è il minimo comune multiplo degli ordini di  $x \in y$ ; sia  $G = H \times K$  allora esistono due sottogruppi normali  $\tilde{H}$  e  $\tilde{K}$  isomorfi a H e K tali che  $\tilde{H} \cap \tilde{K} = \{1\}$  e  $G = \tilde{H}\tilde{K}$ ; sia G un gruppo e H e K due sottogruppi normali di G tali che  $H \cap K = \{1\}$  e G = HK allora  $G \cong H \times K$ ; sia G un gruppo abeliano e H e K due sottogruppi di G tali che  $H \cap K = \{1\}$  e G = H + K allora  $G \cong H \times K$ ; sia G un gruppo finito e G e G due sottogruppi normali di G tali che G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e G e abeliano; se G ha ordine 4 allora è isomorfo a G e G e G e G e G e G e G e elementi di ordine 2 e 3 allora G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e oppure a G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e G e G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e G e G e G e G e G e G e elementi è isomorfo a G e G
- 7. Gruppi abeliani finiti. classificazione dei gruppi ciclici: un gruppo ciclico finito è isomorfo a  $\mathbb{Z}_m$  mentre un gruppo ciclico infinito è isomorfo a  $\mathbb{Z}$ ; generatori di un gruppo ciclico: un gruppo ciclico finito ha  $\phi(m)$  generatori dove  $\phi(m)$  è la funzione di Eulero mentre un gruppo ciclico infinito ha due generatori; un sottogruppo di un gruppo ciclico è ciclico; il quoziente di un gruppo ciclico è ciclico; se C è un gruppo ciclico finito allora per ogni divisore d di |C| esiste un unico sottogruppo di C di ordine d; esiste una corrispondenza biunivoca tra i divisori positivi della cardinalità di un gruppo ciclico finito e i suoi sottogruppi; se K è ciclico e normale in G e H è un sottogruppo di K allora H è normale in G; se tutti i sottogruppi di un gruppo G sono solo quelli banali, allora G è ciclico di ordine p; il prodotto diretto  $C_1 \times C_2$  di due gruppi ciclici (non banali) è ciclico se e solo  $C_1$  e  $C_2$  hanno cardinalità finite prime fra loro (quindi  $\mathbb{Z}_{mn} \cong \mathbb{Z}_m \times \mathbb{Z}_n$  se e solo se ((m,n)=1); il gruppo degli automorfismi di un gruppo ciclico: Aut $(C) \cong \mathbb{Z}_2$  se C ha infiniti elementi e Aut $(C) \cong U(\mathbb{Z}_m)$  se |C|=m; il Lemma di Gauss: se p è un primo dispari allora  $\mathbb{Z}_{p^m}$  è ciclico per ogni  $m \geq 1$  (dimostrazione

solo nel caso m=1); il Teorema di Gauss: il gruppo degli automorfismi di un gruppo ciclico finito C è ciclico se e solo se  $|C|=1,2,4,p^m,2p^m$  con p primo dispari; sia G un gruppo abeliano, H un sottogruppo di G e  $a\in G$  siano m e n interi primi tra loro tali che  $ma\in H$  e  $na\in K$  allora  $a\in H$ ; lemma di Cauchy nel caso abeliano): sia p un numero primo e G un gruppo abeliano finito tale che p divide |G| allora G ha elementi di ordine p; sia G un gruppo abeliano finito e m un intero positivo tale che mx=0 per ogni  $x\in G$  allora |G| divide qualche potenza di m; siano m e n due interi positivi primi tra loro e G un gruppo abeliano di ordine mn allora: (a)  $H=\{x\in G\mid mx=0\}$  è un sottogruppo di G di ordine m; (b)  $K=\{x\in G\mid nx=0\}$  è un sottogruppo di G di ordine m; (c)  $G\cong H\times K$ ; lemma di scomposizione primaria; sia p un numero primo e G un gruppo abeliano di ordine  $p^n$  allora G è isomorfo ad un prodotto diretto di gruppi ciclici; teorema di Frobenius—Stickelberger (ogni gruppo abeliano finito è isomorfo al prodotto di gruppi ciclici).

## Testo di riferimento

D. Dikranjan, M. L. Lucido, Aritmetica e Algebra, Liguori Editore 2007.

## Altri testi consigliati

C.C. Pinter, A book of abstract algebra, Dover Publications Inc.

I.N. Herstein, Algebra, Editori Riuniti.

M. Artin, Algebra, Bollati Boringhieri.